

**PROGETTO DI LEGGE N. 0051**

di iniziativa dei Consiglieri regionali:  
Sola, Cavalli, Patitucci, Zamponi

—————  
**Acquisti verdi e procedure per gli acquisti sostenibili nella pubblica amministrazione.**

—————  
PRESENTATO IL 06/10/2010

ASSEGNATO IN DATA 07/10/2010

ALLE COMMISSIONI REFERENTE VI  
CONSULTIVA I

---

## **RELAZIONE INTRODUTTIVA**

La politica comunitaria sul *Green Public Procurement* in attuazione del Sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente<sup>1</sup>, nel rispetto della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e della normativa in materia di contratti pubblici promuove iniziative per attivare idonee iniziative per l'acquisto di beni a minore impatto ambientale, per dare impulso alla crescita di questo modello di business che ponga la sostenibilità ed il risparmio di risorse al primo posto ed imponga alla PA di verificare nelle gare di appalto e nelle trattative private per l'acquisizione di beni, che gli stessi siano eco-compatibili e che i processi per la loro creazione e per la loro gestione riducano di fatto l'impatto ambientale.

Risulta importante infatti ricordare come la gestione degli acquisti si riverberi in modo significativo sull'impatto ambientale: i prodotti che costano meno, se risultano fortemente impattanti sull'ambiente, finiscono per avere un costo complessivo assai elevato e non competitivo dal punto di vista ambientale. In special modo il rifiuto tecnologico rappresenta uno dei problemi potenzialmente più devastanti, sia per l'incedere rapido delle tecnologie, con conseguente cambio dei macchinari, sia per il "peso" ambientale dei singoli componenti di materiali necessari alla costruzione di PC, stampanti, consumabili ecc.

Acquistare "verde" significa rivedere le procedure di acquisto di beni/servizi e la realizzazione di opere, valutando non solo il prezzo pagato per il loro acquisto, ma anche gli impatti ambientali e sociali che essi possono avere nel corso dell'intero ciclo di vita.

Per ciclo di vita si intendono tutte le fasi del processo produttivo, dall'estrazione e lavorazione delle materie prime, alla produzione trasporto e distribuzione del prodotto, al suo uso, riuso e manutenzione, fino al riciclo ed alla collocazione del prodotto dopo l'uso.

Acquistare verde significa quindi:

- ridurre l'utilizzo di risorse naturali, il consumo energetico, la produzione di rifiuti, le emissioni inquinanti;
- ottimizzare il servizio offerto.

Il presente PDL mira ad ottenere una ottimizzazione della resa del prodotto e del servizio a partire dalla considerazione che il rifiuto rappresenta un costo per la collettività, e che il principio del recupero e riuso consente di ottenere un risparmio immediato per la pubblica amministrazione che vede così ridursi automaticamente i costi di smaltimento, rendendo il rifiuto una risorsa.

A partire infatti dai rifiuti che maggiormente impattano sull'ecosistema, per quantità o per tasso inquinante, da un lato si ottiene un risparmio in termini di gestione, dall'altro si ha un risparmio netto nell'uso delle risorse naturali, riducendo il prelievo di risorse, l'emissione in atmosfera ed infine riducendo i rischi ambientali.

Per questo motivo e' necessario attivare una serie di azioni volte a costruire consapevolezza nella cittadinanza, volte a verificare le effettive esigenze e potenzialità in modo da poter costruire protocolli per la gestione degli acquisti verdi che consentano di monitorare e comunicare i risultati ottenuti.

- **Azione 1:** definizione, in un piano triennale di acquisti verdi, di criteri ambientali da seguire

<sup>1</sup> [http://www.apat.gov.it/site/\\_Files/NormativaAria/LegislazioneComunitaria/dec.CEEEn.1600\\_lug.2002.pdf](http://www.apat.gov.it/site/_Files/NormativaAria/LegislazioneComunitaria/dec.CEEEn.1600_lug.2002.pdf)

- nell'acquisto di beni e servizi e nell'esecuzione di opere e lavori
- **Azione 2:** adozione di un piano triennale per gli acquisti verdi
- **Azione 3:** analisi dell'offerta di prodotti e servizi ecologici  
Al fine di ottenere la massimizzazione del risultato è necessario per la Regione, attivare politiche di *benchmarking* valutando in tal modo la reale offerta di mercato di prodotti/servizi ecologici e dotandosi anche di strumenti di incentivo per la costruzione di impresa “a valore aggiunto ecologico”, in modo da poter rispondere alle proprie esigenze.
- **Azione 4:** ricezione dei bilanci degli enti del sistema regionale per monitorare gli acquisti verdi, verificare le scelte fatte ed orientare le scelte gestionali verso beni a ridotto impatto ambientale
- **Azione 5:** strategia di comunicazione.  
Data l'importanza dell'iniziativa, e la necessità di porla in atto è urgente costruire una debita campagna di comunicazione, di sensibilizzazione e formazione verso gli operatori ed i funzionari della Regione, nonché verso il mercato e verso la cittadinanza, in modo da costruire un volano positivo che ponga la sostenibilità al primo posto<sup>2</sup>.

La presente legge e' composta da 7 articoli.

- L'articolo 1 dichiara i principi e le finalità.
- L'articolo 2 descrive le iniziative che Regione Lombardia dovrà mettere in campo per l'attuazione della legge.
- L'articolo 3 definisce il piano per gli acquisti verdi.
- L'articolo 4 descrive i criteri di sostenibilità ambientale.
- L'articolo 5 disciplina l'istituzione e le funzioni di un nuovo organismo denominato “Osservatorio per gli acquisti verdi ed i consumi responsabili”.
- L'articolo 6 si riferisce alla norma finanziaria.
- L'articolo 7 che statuisce la sua entrata in vigore.

## **“ACQUISTI VERDI E PROCEDURE PER GLI ACQUISTI SOSTENIBILI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”**

### **Art. 1 (Principi e finalità)**

1. La Regione, in conformità alla politica comunitaria sul *Green Public Procurement* in attuazione del sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente adottato con decisione 2002/1160/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 luglio 2002, nel rispetto dei principi di tutela dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della normativa in materia di contratti pubblici, promuove iniziative per orientare i cittadini e gli operatori della pubblica amministrazione e verso comportamenti ecologicamente sostenibili.
2. Per conseguire le finalità di cui al comma 1, la Regione attiva apposite ed idonee procedure all'interno dell'organizzazione regionale e degli enti costituenti il sistema regionale di cui all'art. 1 della legge regionale lombarda del 27 dicembre 2006, n. 30 affinché nei contratti aventi per oggetto l'acquisizione di forniture, servizi, lavori e opere siano privilegiati acquisti a ridotto impatto ambientale, di seguito denominati acquisti verdi, che comportano

<sup>2</sup> <http://www.astrid-online.it/il-sistema1/Normativa/Regione-Lombardia-LR-n.-30-2006.pdf>

---

un vantaggio economico per l'ente in relazione ai costi sostenuti lungo l'intero ciclo di utilizzo del prodotto o del servizio.

**Art. 2**  
**(Iniziative regionali)**

1. Per favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente da parte degli enti del sistema regionale la Regione promuove le seguenti iniziative:
  - a) adotta il piano triennale per gli acquisti verdi;
  - b) definisce, nel piano triennale per gli acquisti verdi, i criteri ambientali da seguire nell'acquisto di forniture e servizi e nella esecuzione di opere e lavori;
  - c) attiva procedure volte a valutare l'offerta di beni a ridotto impatto ambientale;
  - d) riceve i bilanci degli enti del sistema regionale al fine di monitorare gli acquisti verdi effettuati, verificare i risultati ottenuti e orientare le scelte gestionali verso il contenimento dei costi ambientali;
  - e) adotta misure finalizzate alla formazione e informazione dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle imprese pubbliche e private;
  - f) informa la cittadinanza circa i risultati raggiunti e i vantaggi ottenuti.

**Art. 3**  
**(Piano per gli acquisti verdi)**

1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, approva il piano triennale per gli acquisti verdi volto a ottimizzare la resa del prodotto o servizio, ridurre l'uso di risorse naturali, contenere la produzione dei rifiuti, l'emissione di sostanze inquinanti ed il rischio ambientale.
  2. Il piano triennale precisa:
    - a) gli indicatori utili a monitorare gli aspetti ambientali significativi anche in base ai dati risultanti dai bilanci annuali trasmessi dagli enti del sistema regionale secondo modalità che consentano di rilevare gli acquisti verdi effettuati;
    - b) le linee guida affinché nei contratti di cui all'articolo 1, comma 2, si preveda che l'approvvigionamento di beni avvenga per almeno il 35% del fabbisogno attraverso prodotti a ridotto impatto ambientale, con particolare attenzione all'acquisto di prodotti rigenerati e riciclati;
    - c) i requisiti ambientali minimi di efficienza energetica cui devono attenersi gli enti del sistema regionale nella acquisizione di apparecchiature elettriche, elettroniche ed informatiche, con particolare attenzione al recupero dei materiali ed all'utilizzo dei consumabili rigenerati.
  3. Il piano triennale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
-

**Art. 4**  
**(Criteri di sostenibilità ambientale)**

1. Nei contratti di cui all'articolo 1, comma 2, vengono inseriti i seguenti criteri di sostenibilità ambientale, volti a promuovere lo sviluppo sostenibile, ridurre l'impatto ambientale e ottenere il migliore rapporto tra costi e benefici:
  - a) certificazione di qualità ambientale, se esistente, o incentivo alla creazione e all'utilizzo di sistemi di qualità che certifichino la sostenibilità ambientale dei beni e dei servizi;
  - b) definizione di indicatori di conformità dei criteri ambientali prescelti in relazione all'efficienza attesa dagli erogatori dei beni e dei servizi acquistati.
2. I criteri di sostenibilità ambientale da inserire nei contratti di cui all'articolo 1, comma 2, devono essere espliciti e attinenti all'oggetto dell'appalto.

**Art. 5**  
**(Osservatorio regionale per gli acquisti verdi e i consumi responsabili)**

1. Presso la direzione regionale per la Qualità dell'ambiente è istituito l'Osservatorio regionale per gli acquisti verdi e i consumi responsabili che esercita le seguenti funzioni:
  - a) elabora i dati relativi agli acquisti verdi pervenuti dall'Ufficio per gli acquisti verdi; svolge azione di informazione presso la cittadinanza e gli enti del sistema regionale;
  - b) promuove iniziative di formazione degli operatori sul tema della sostenibilità ambientale;
  - c) invia alla competente commissione consiliare una relazione annuale sull'attività svolta.

**Art. 6**  
**(Norma finanziaria)**

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge si provvede mediante legge di bilancio.

**Art. 7**  
**(Entrata in vigore)**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

**ALLEGATO** – scheda di accompagnamento ai progetti di legge, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale

(1)	(2)	(3)	(4)	(A) QUANTIFICAZIONE SPESA		(B) COPERTURA FINANZIARIA	
				UPB	IMPORTO	UPB	IMPORTO
intervento	SPESA CONTINUATIVA O RICORRENTE (art. 22 lr 34/1978)	Riferimento PDL art... comma ...	Natura spesa CORRENTE / CONTO CAPITALE				
CONTRIBUTI	SI	ART. 2	CORRENTE	/	/	/	/

*NOTA: per la Giunta oltre all'UPB occorre anche l'indicazione del capitolo/i, sia già esistente sia di nuova istituzione*